Così io considero il mancato proseguo di una amicizia forzatamente interrotta, una opportunità mancata. In quel di Monteleone, bisognava accogliere i partecipanti e sistemare le autocaravan che via via arrivavano con raziocinio e garbo. Lo spazio era poco rispetto agli arrivi e la neve aveva reso impraticabile il parcheggiare all'ex-campo di calcio. Il Presidente Vincenzo Niciarelli, primo ad accogliere gli equipaggi, mi tranquillizzava dicendo: tra poco arriva Cosimo e ci pensa lui.

Chi era questo Cosimo così bravo da districare un traffico a dir poco caotico? Il suo arrivo fu silenzioso, gli dissi il mio parere su alcune cose e, presa la sua magica calma, si mise con garbo e sorriso a gestire gli arrivati e gli arrivi. Ero affascinato di come, con poche mosse, guidasse i camperisti a parcheggiare. Né grida né tensione, sempre col sorriso e - fra di esso - l'immancabile sigaretta. Si era stemprata ogni tensione possibile e capivo che quel ragazzo era magico, infondeva tranquillità a tutti e sentivi per lui stima e voglia di amicizia. Soli tre giorni di intrecci in quel di Monteleone ma la sensazione era affettuosa. Lo vedevo inserirsi senza forzature, dava sicurezza a chi lo interloquiva. La foto dall'alto sul parcheggio ne mostra l'armoniosa geometria. Troppo poco è stato il tempo che mi hai lasciato da quei giorni di Monteleone di Spoleto e troppo poco tempo per scambiarci amicizia via e-mail. Ci eravamo preposti per un incontro che si doveva concretizzare a breve ma non mi hai più risposto. Cosimo è ora nel posto in cui prima o poi ognuno andrà e, quando ci arriverò io sono certo che continueremo dove abbiamo forzatamente lasciato perché anche lì saranno tante le autocaravan da sistemare. Sanzio.

Vincenzo Niciarelli, Romano Cosimo, Sanzio Fardelli.

CRONACHE 11

Era la "voce" del Comune

A soli 47 anni è scomparso Cosimo Romano, centralinista in palazzo comunale

SANSCIANO